

Novità e precisazioni sulla flora igrofila e acquatica del Molise

D. IAMONICO¹, J. G. MORGANA², S. ABATI³, D. PALERMO⁴

¹Via dei Colli Albani 170, 00179 Roma. ²ENEA C.R. Casaccia, Via Anguillarese 301, 00123 Roma.

³Via Codigoro 68, 00127 Roma. ⁴Via Pisa 73, 86039 Termoli (CB).

duilio76@yahoo.it silverio.abati@enea.it

Riassunto. Si riportano note di carattere distributivo e/o morfologico relativamente a otto entità del Molise. Una specie (*Persicaria pensylvanica* (L.) M. Gómez) è risultata nuova per l'Italia peninsulare. Sei entità sono nuove per la Regione: una è esotica (*Cyperus glomeratus* L.), mentre cinque sono autoctone (*Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *lapathifolia*, *Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *pallida* (With.) Á. Löve, *Potamogeton nodosus* Poir., *Ranunculus sardous* Crantz subsp. *sardous*, *Salix eleagnos* Scop. subsp. *angustifolia* (Cariot) Rech. f.), *Lythrum hyssopifolia* L. è stata confermata per il Molise.

Abstract. Notes on the distribution and/or morphology of eight taxa from Molise Region (Italy) are reported. A species (*Persicaria pensylvanica* (L.) M. Gómez) is new for Peninsular Italy. Six taxa are new for the Region: one of them is xenophyte (*Cyperus glomeratus* L.), whereas five are native species (*Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *lapathifolia*, *Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *pallida* (With.) Á. Löve, *Potamogeton nodosus* Poir., *Ranunculus sardous* Crantz subsp. *sardous*, *Salix eleagnos* Scop. subsp. *angustifolia* (Cariot) Rech. f.). *Lythrum hyssopifolia* L. is confirmed for Molise.

Key words: Alien species, Biferno, Molise, Native species

INTRODUZIONE

Il presente lavoro rappresenta un contributo alla conoscenza della flora del Molise, con particolare riferimento al contingente igrofilo e acquatico (alcune entità sono state rinvenute nell'ambito del Progetto "Ricerca applicata per un sistema integrato di gestione globale delle informazioni sulla qualità dell'aria nell'agglomerato industriale di Termoli e nel suo territorio", coordinato dall'Agenzia ENEA e cofinanziato dal Consorzio industriale COSIB e dalla Regione Molise).

L'indagine floristica è stata condotta prevalentemente nel bacino idrografico del fiume Biferno, in Provincia di Campobasso (Fig. 1) e ha portato al rinvenimento di alcune entità autoctone o esotiche, non ancora segnalate o dubbie per la Regione.

MATERIALE E METODI

La presenza/assenza delle entità è stata verificata consultando la Checklist della Flora Vascolare Italiana [relativamente al Molise, le specie segnalate sono tratte dal lavoro di LUCCHESI (1995)], il successivo aggiornamento (CONTI *et al.*, 2005, 2007) e le segnalazioni, riferite al Molise, pubblicate sull'Informatore Botanico Italiano nelle rubriche "Notulae alla Checklist della Flora Vascolare Italiana" e "Notulae alla flora esotica d'Italia".

Le entità sono presentate in ordine alfabetico. Per ciascuna di esse si riportano: la distribuzione sul territorio nazionale, considerazioni di carattere morfologico (quando necessario) e le informazioni relative ai reperti. Per le entità esotiche si indicano, inoltre, il paese d'origine e lo *status* di naturalizzazione accertato in

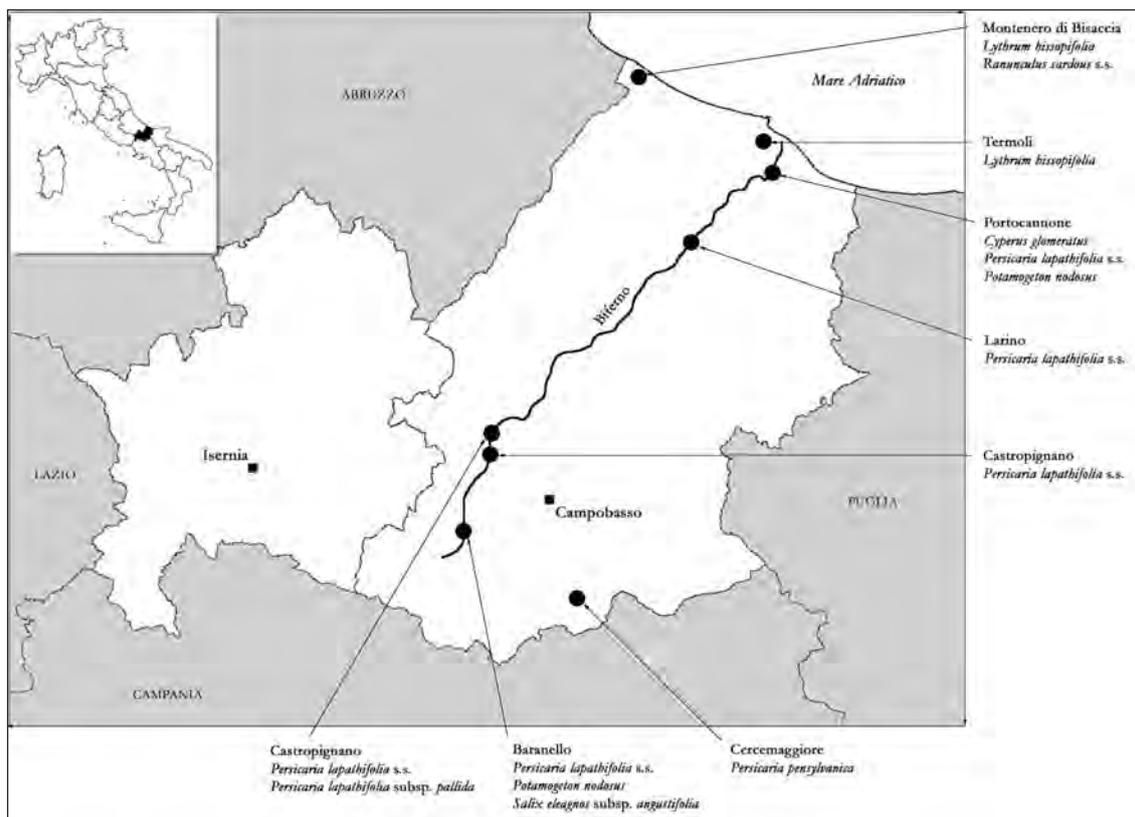


Fig. 1 - Area di studio

campo, secondo le definizioni riportate da PYŠEK *et al.* (2004). La nomenclatura segue CONTI *et al.* (2005) per le specie autoctone e CELESTI-GRAPOW *et al.* (2009a) per le specie alloctone. Gli *exsiccata* relativi alle entità segnalate sono conservati negli Erbari personali di due degli autori (D. Iamónico, *Herb. Iamónico*; S. Abati, *Herb. Abati*).

ELENCO DELLE SPECIE

***Cyperus glomeratus* L.**

Specie nuova per il Molise.

Neofita eurasiatica segnalata in Italia in tutte le Regioni del nord, mentre al centro-sud solamente nelle Marche, in Abruzzo e in Calabria (CELESTI-GRAPOW *et al.* 2009b).

Avendo rinvenuto pochi individui, sebbene normalmente sviluppati, riteniamo per il momento di considerare *C. glomeratus* specie casuale per il Molise.

Specimina visa. Portocannone (CB) (33T 4994642), su barra longitudinale attiva del fiume Biferno, 29-09-2009, leg. S. Abati, det. S. Abati et D. Iamónico (*Herb. Abati*).

***Lythrum hyssopifolia* L.**

Conferma della presenza in Molise.

LUCCHESI (1995: 232) riporta *L. hyssopifolia* come “entità non riconfermata”, sulla base di antiche segnalazioni di VILLANI (1906, 1907) per la provincia di Campobasso. Di conseguenza, CONTI *et al.* (2005: 126) segnalano la specie come dubbia per il Molise (indicandola con certezza in tutte le altre Regioni italiane).

Sono state rinvenute due popolazioni (vedi *Specimina Visa*), una delle quali (quella presso la foce del fiume Trigno) costituita da centinaia di individui distribuiti omogeneamente su una superficie di circa 4 ha.

PIGNATTI (1982) indica *L. hyssopifolia* simile a *L. junceum*. L’esame di numerosi campioni conservati in RO ha rivelato tuttavia una chiara distinzione tra le due specie, secondo i seguenti caratteri:

Pianta annua; foglie inferiori strettamente lanceolate (lunghe 3-5 volte la larghezza); calice con denti lunghi alternati a denti brevi (rapporto circa 2:1); stami 5-7, mai eccedenti il calice *L. hyssopifolia*

Pianta spesso perenne; foglie inferiori generalmente da ovate a ovato-lanceolate (lunghe 1,5-3 volte la larghezza); calice con denti \pm uguali in lunghezza; stami 12, almeno alcuni eccedenti il calice *L. junceum*

Sulla base delle osservazioni d'erbario effettuate, il carattere "lunghezza della corolla", dato come diagnostico da PIGNATTI (1982), appare non costante. La corolla risulta non di rado lunga oltre i 3 mm per *L. hyssopifolia*, raggiungendo i 5 mm (talora 6 mm). Anche WEBB (1968), nella chiave analitica proposta per *Lythrum* L. nella Flora Europea, non riporta questo carattere.

Specimina visa. Termoli (CB), Greppe di Pantano (32T 498.4645), seminativi arborati, 03-08-2009, leg. *D. Palermo*, det. *D. Iamónico et S. Abati (Herb. Iamónico)*; Montenero di Bisaccia (CB), (33T 483.4656), incolti adiacenti le sponde del fiume Trigno, nei pressi della foce, 05-08-2009, leg. *D. Palermo*, det. *D. Iamónico et S. Abati (Herb. Iamónico)*.

Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *lapathifolia

Sottospecie nuova per il Molise.

P. lapathifolia viene segnalata con certezza in tutte le Regioni italiane (CONTI *et al.* 2005, 2007); la subsp. *lapathifolia* risulta per Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Umbria e Abruzzo.

Abbondante in tutte le stazioni segnalate.

Specimina visa. Portocannone (CB) (33T 499.4642), su barra longitudinale attiva del fiume Biferno, 29-09-2009, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*; Larino (CB) (33T 491.4634), sulle rive fangose del fiume Biferno, 30-09-2009, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*; Baranello (CB) (33T 461.4596), su isola fluviale del fiume Biferno, 09-10-2008, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*; Castropignano (CB) (33T 465.4607), sugli argini ciottolosi del fiume Biferno, 10-10-2008, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*; Castropignano (CB) (33T 465.4609), sugli argini del fiume Biferno, 10-10-2008; Larino (CB) (33T 491.4634), sulle

rive fangose del fiume Biferno, 10-10-2008, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*.

***Persicaria lapathifolia* (L.) Delabre subsp. *pallida* (With.) Á. Löve**

Sottospecie nuova per il Molise.

Entità segnalata da CONTI *et al.* (2005, 2007) in Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

La popolazione rinvenuta lungo le sponde del Biferno è di dimensioni ridotte.

Specimina visa. Castropignano (CB) (33T 465.4609), sull'argine del fiume Biferno, 30-09-2009, leg. *S. Abati*, det. *S. Abati et D. Iamónico (Herb. Abati)*.

***Persicaria pensylvanica* (L.) M. Gómez**

Specie nuova per il Molise e per l'Italia peninsulare.

Neofita di origine americana (Canada e Stati Uniti) (CELESTI-GRAPOW *et al.* 2009b), non riportata da PIGNATTI (1982) né da LUCHESE (1995), viene segnalata da CONTI *et al.* (2005: 141) per la Lombardia, il Friuli-Venezia Giulia e, dubitativamente, per il Piemonte. Più recentemente, CELESTI-GRAPOW *et al.* (2009b) la indicano con certezza in Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (come naturalizzata), Piemonte e Trentino-Alto Adige (come casuale). Il nostro rinvenimento risulta, pertanto, il primo per l'Italia peninsulare.

P. pensylvanica è simile a *P. lapathifolia* (L.) Delabre s.l., dalla quale si distingue per la presenza di ghiandole stipitate sul fusto sotto le infiorescenze e per l'assenza di nervature prominenti a forma di ancora sui tepali esterni (GALASSO 2009).

Allo stato attuale delle conoscenze (e in misura precauzionale), *P. pensylvanica* è da considerare esotica casuale, rara per il Molise. Tuttavia, la presenza stabile di *P. lapathifolia* s.l. (LUCHESE 1995), accertata anche in campo (oss. pers.), e la necessità di osservare caratteri minuti per discriminare le due entità fanno ritenere verosimile un differente *status* invasivo per *P. pensylvanica* (si suppone almeno quello di "naturalizzata") e una sua maggiore presenza nella Regione; ulteriori indagini saranno necessarie per verificare tali ipotesi. Per gli

stessi motivi, non si esclude la sua presenza in altre Regioni dell'Italia centro-meridionale.

Specimina visa. Cercemaggiore (CB), loc. Piana Altare (33T 475.4588), argine del torrente Vallone del Mulino, 13-07-2009, leg. D. Palermo, det. D. Iamónico et S. Abati (*Herb. Iamónico*)

Potamogeton nodosus Poir.

Specie nuova per il Molise.

Specie segnalata al Nord e al Centro Italia (escluse Valle d'Aosta e Liguria e con dubbio in Umbria), mentre al Sud solo in Campania e Sicilia (CONTI *et al.* 2005, 2007).

Nelle stazioni osservate, *P. nodosus* risulta in associazione con *Zannichellia palustris* L. s.l., *Schoenoplectus tabernaemontani* (C.C. Gmel.) Palla e *Ranunculus trichophyllus* Chaix s.l.

Specimina visa. Portocannone (CB) (33T 461.4596), nell'alveo del fiume Biferno, 29-09-2009, leg. S. Abati, det. S. Abati et D. Iamónico (*Herb. Abati*); Baranello (CB) (33T 461.4596), nell'alveo del fiume Biferno, 09-10-2008, leg. S. Abati, det. S. Abati et D. Iamónico (*Herb. Abati*); Portocannone (CB) (33T 499.4642), nell'alveo del fiume Biferno, 10-10-2008, 01-07-2009, leg. S. Abati, det. S. Abati et D. Iamónico (*Herb. Abati*).

Ranunculus sardous Crantz subsp. sardous

Sottospecie nuova per il Molise.

CONTI *et al.* (2005) segnalano *R. sardous* s.l. in tutte le Regioni italiane (con dubbio in Valle d'Aosta e come entità non ritrovata in Trentino-Alto Adige), riportando per le due sottospecie segnalate (subsp. *sardous* e subsp. *subdichotomicus* Gerbault) "Distribution to be verified" (note n. 740-741 a pag. 412 dell'opera). Effettivamente, la sottospecie nominale viene precisata solamente per l'Emilia-Romagna, l'Umbria e l'Abruzzo, mentre la subsp. *subdichotomicus* esclusivamente per il Friuli-Venezia Giulia.

Per la determinazione infraspecifica, non avendo rinvenuto chiavi diagnostiche nelle principali flore italiane ed europee, ci siamo riferiti direttamente alla dettagliata descrizione originale di *R. sardous* subsp. *subdichotomicus* (GERBAULT 1920), nella quale si evidenziano

per questa entità quattro caratteri diagnostici principali, assenti nella sottospecie nominale: pagina inferiore delle foglie con evidenti macchie bianche, base della lamina fogliare troncata o cordata, segmenti superiori delle foglie dicotomici, lamina fogliare ± carnosa.

Specimina visa. Montenero di Bisaccia (CB) (33T 484.4656), retroduna, 30-07-2009, leg. D. Palermo, det. D. Iamónico et S. Abati (*Herb. Iamónico*).

Salix eleagnos Scop. subsp. angustifolia (Cariot) Rech. f.

Sottospecie nuova per il Molise.

Per il Molise, CONTI *et al.* (2005, 2007) segnalano solamente la sottospecie nominale, mentre la subsp. *angustifolia* (Cariot) Rech. f. è riportata per Liguria, Toscana e Lazio (dubbiamente in Umbria e Abruzzo).

Il carattere maggiormente discriminante le due sottospecie risulta, secondo vari autori (e.g. PIGNATTI 1982; MARTINI & PAIERO 1988; AKEROYD 1993), il rapporto lunghezza/larghezza delle foglie. Tale rapporto, tuttavia, viene riportato con soglie differenti:

subsp. *eleagnos*: 6-12 volte secondo PIGNATTI (1982) e AKEROYD (1993) e fino a 20 volte secondo MARTINI & PAIERO (1988);

subsp. *angustifolia*: 12-24 volte secondo PIGNATTI (1982) e AKEROYD (1993) e 20-30 volte secondo MARTINI & PAIERO (1988).

La misurazione delle foglie, effettuata su numerosi campioni d'erbario (conservati in RO) riferiti a *Salix eleagnos* s.l. (= *S. incana* Schrank = *S. riparia* Willd.), ha evidenziato un rapporto compreso tra 6 e 22, con una discontinuità tra 12 e 15, in maggiore accordo con PIGNATTI (1982) e AKEROYD (1993).

I campioni raccolti lungo il fiume Biferno presentano foglie con rapporto lunghezza/larghezza pari a 15-20, rientrando perfettamente nel range proposto da PIGNATTI (1982) e AKEROYD (1993) e alla soglia minima riportata da MARTINI & PAIERO (1988).

Specimina visa. Baranello (CB) (33T 461.4596), lungo le rive del fiume Biferno, 03-07-2009, leg. S. Abati, det. S. Abati et D. Iamónico (*Herb. Abati*).

Ringraziamenti. Un sentito ringraziamento a M.

LETTERATURA CITATA

- AKERROYD J.R. 1993. *Salix* L. In: Tutin T.G., Burges N.A., Chater A.O., Edmondson J.R., Heywood V.H., Moore D.M., Valentine D.H., Walters S.M., Webb D.A. (Ed.). *Flora europea*. 3, 2^a Ediz.: 53-64. Cambridge University Press, Cambridge.
- CELESTI-GRAPOW L., ALESSANDRINI A., ARRIGONI P.V., BANFI E., BERNARDO L., BOVIO M., BRUNDU G., CAGIOTTI M.R., CAMARDA I., CARLI E., CONTI F., FASCETTI S., GALASSO G., GUBELLINI L., LA VALVA V., LUCCHESI F., MARCHIORI S., MAZZOLA P., PECCENINI S., POLDINI L., PRETTO F., PROSSER F., SINISCALCO C., VILLANI M.C., VIEGI L., WILHALM T., BLASI C. 2009a. Inventory of the non-native flora of Italy. *Plant biosystem* 143 (2): 386-430.
- CELESTI-GRAPOW L., PRETTO F., CARLI E., BLASI C. (Ed.). 2009b. Non-native flora of Italy. In: *Plant invasion in Italy: an overview*. Palombi & Partner, Roma. CD-Rom.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Ed.). 2005. An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi & Partner, Roma.
- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M. 2007. Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana. *Natura Vicentina* 10 (2006): 5-74.
- GALASSO G. 2009. I poligoni (*Polygonum* spp., Polygonaceae) italiani: ridelimitazione. In: Peccenini S., Domina G. (Ed.). *Gruppi critici della Flora d'Italia*, Comunicazioni: 47-49. Tipolitografia Luxograph, Palermo.
- GERBAULT E.L. 1920. Sur la constitution du phénotype *R. sardous*. *Bull. Soc. Bot. France*, Paris, 67 : 266-276.
- LUCCHESI F. 1995. Elenco preliminare della flora spontanea del Molise. *Ann. Bot. (Roma)* 53, Suppl. 12: 85-86.
- MARTINI F., PAIERO P. 1988. *I salici d'Italia*. Guida al riconoscimento e all'utilizzazione pratica (2^a Ediz.). Edizioni LINT, Trieste.
- PIGNATTI S. 1982. *Flora d'Italia*. 1, 2. Edagricole, Bologna.
- PYŠEK P., RICHARDSON D.M., REJEMÁNEK M., WEBSTER G.L., WILLIAMSON M., KISCHNER J. 2004. Alien plants in checklist and floras: towards better communication between taxonomist and ecologist. *Taxon* 53 (1): 131-143.
- VILLANI A. 1906. Contributo allo studio della flora Campobassana (Nota seconda). *Malpighia* 21: 333-338.
- VILLANI A. 1907. Contributo allo studio della flora Campobassana (Nota terza). *Malpighia* 21: 3-24.
- WEBB D.A. 1968. *Lythrum* L. In: Tutin T.G., Heywood V.H., Burges N.A., Moore D.M., Valentine D.H., Walters S.M., Webb D.A. (Ed.). *Flora Europea*. 2: 300-302. Cambridge University Press, Cambridge.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2011